



*«Resistono meglio le attività che mettono insieme professioni diverse, come artigianato e commercio per arrivare direttamente al consumatore, chi si mette in rete e chi si affida alle nuove tecnologie digitali». «I distretti? Vanno implementati perché diventino un sistema di governance concreto più che declamato. Per fare questo è importante integrare altre componenti, come le strutture ricettive, le istituzioni culturali e la proprietà immobiliare»*

di zona di Promoserio e la promozione del marchio "Sapori seriani e via dei sapori" e del turismo enogastronomico delle orobie orientali. Oltre 100mila euro saranno invece destinati al potenziamento dei sistemi di transfer e di collegamento tra aeroporti e laghi, previsto nel progetto "Acque di Lombardia". «L'intervento - ha spiegato l'assessore - prevede di risolvere il bisogno di servizio di collegamento tra l'aeroporto di Orio al Serio e gli alberghi della Valle Cavallina, del Lago d'Isèo e della Valle Camonica, oggi svolto in modo più episodico dai singoli operatori turistici».

#### ■ «Al governo centrale la richiesta di liberare le risorse locali»

Non ci si dimentica però che le politiche regionali e le imprese devono fare i conti con le scelte del governo centrale che appesantisce il carico fiscale e blocca le risorse locali. Il presidente della Camera di Commercio Paolo Malvestiti, confortato dalla propria esperienza di presidente dell'Ascom e di commerciante, non ha potuto fare a meno di ricordare, su tutte, le pesanti ripercussioni dell'aumento dell'Iva: «La maggiore pressione fiscale vanifica il grande lavoro che facciamo per sostenere le imprese. Il territorio è all'asfissia e se non giriamo pagina ci saranno ancora perdite sul campo». «Su questi temi Regione e comunità lombarda parlano con un'unica voce - ha rassicurato Cavalli -, percorriamo insieme la strada del sostegno ai lombardi che vogliono fare bene e non mancheremo di portare queste esigenze a livello centrale. Del resto la Lombardia è un territorio speciale e se non riparte non c'è speranza che riparta il Paese. Nei comuni lombardi ci sono, ad esempio, 6 miliardi di residui attivi per investimenti bloccati dalla logica feroce del Patto di stabilità, pensiamo che impatto avrebbe poterli liberare. Porteremo avanti un confronto duro quanto serve nella speranza di restituire ai lombardi quanto si sono guadagnati».

I distretti del commercio bergamaschi spiccano in Lombardia per la qualità dei propri progetti e si aggiudicano i primi quattro posti della graduatoria del quinto bando regionale "Verso l'Expo 2015". Sono, nell'ordine, il Distretto diffuso del commercio dell'Alta Valle Seriana - Clusone, di cui fanno parte i comuni di Clusone, Parre, Ponte Nossola, Rovetta, Piario, Songavazzo; il distretto Morus Alba con Stezzano, Azzano San Paolo, Grassobbio, Orio al Serio, Zanica; il distretto Fontium et Mercatorum - Valle Serina e San Pellegrino con Bracca, San Pellegrino, Serina, Costa Serina, Oltre il Colle, Cornalba e il distretto urbano di Treviglio. Quattro realtà che hanno ottenuto i più alti punteggi su un totale di 97 richieste presentate in Regione. A svettare con 113 punti è l'Alta Valle Seriana, che nel proprio intervento prevede anche un'applicazione che porta la promozione sullo smartphone, presentata al recente Smau, a seguire Morus Alba con 109 punti, Fontium et Mercatorum (108) e Treviglio (104).

Al V° Bando hanno partecipato 20 dei 28 distretti bergamaschi. Di questi, oltre ai quattro che hanno raggiunto la votazione più alta, hanno ottenuto un finanziamento oltre 14 realtà. Soddisfatte le Associazioni di categoria che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti e che sono punto di riferimento sul territorio delle attività dei distretti del commercio. «È un risultato che merita attenzione perché dice dell'impegno dei nostri commercianti, delle nostre amministrazioni e di tutti gli attori coinvolti a partire dalle Associazioni di categoria. Noi e i nostri operatori crediamo nei distretti e la Regione dà credito a questo - afferma il presidente dell'Ascom di Bergamo Paolo Malvestiti -. Una decina di anni fa abbiamo conosciuto alcune esperienze europee in tema di distretti del commercio, visitando le realtà di Londra e Barcellona, di cui siamo rimasti entusiasti. Ma devo ammettere che, visti i risultati, abbiamo fatto tanta strada in termini di progettazione e programmazione. Comunque il primo grande risultato raggiunto è il rapporto che le singole realtà commerciali hanno iniziato ad intrecciare con le amministrazioni comunali. Oggi si assiste ad un dialogo costruttivo, di correzione e di condivisione dei programmi che è volto al bene non solo del nostro mondo imprenditoriale ma dell'intera comunità».

## Bando distretti, Bergamo al top

*Sono tutti orobici i progetti classificati ai primi quattro posti della graduatoria. In testa l'aggregazione Alta Valle Seriana-Clusone. Malvestiti (Ascom): «Risultati che confermano l'impegno di commercianti, amministrazioni e associazioni»*

#### E015 DIGITAL ECOSYSTEM

### Per intercettare i visitatori dell'Expo ora c'è la piattaforma digitale

La strada che porta ad intercettare le opportunità di Expo 2015 sarà prevalentemente digitale. Sono due, in particolare, le grandi piattaforme varate dalla società Expo 2015 che permettono di entrare in contatto da un lato con gli espositori, dall'altro con i visitatori. La prima è il catalogo dei fornitori, la seconda è E015 digital ecosystem, attraverso la quale saranno veicolate tutte le informazioni ed i servizi dell'Extra Expo. «È un sistema che mette in comunicazione le applicazioni che saranno realizzate in vista dell'Expo - spiega Giorgio Puppi, responsabile delle applicazioni informatiche dell'Ascom - e che saranno a disposizione dei visitatori, on line, su smartphone, ma anche su pannelli negli aeroporti e totem multimediali. Turismo Bergamo è già presente sulla piattaforma con Lombardy official booking, sistema di prenotazione ufficiale per tutti gli alberghi lombardi, e con un'applicazione che riunisce gli Iat di tutta la Lombardia sul versante delle informazioni turistiche. La piattaforma è interessante anche per i distretti del commercio che in molti casi stanno puntando proprio sulle tecnologie digitali per promuoversi, ampliare e fidelizzare la clientela. Essere presenti in questo spazio significa godere di tutta la visibilità che Expo offre, per questo è importante confrontarsi sin da ora con il sistema». Da settembre 2013 la partecipazione all'ecosistema è aperta a tutti. L'adesione comporta il rispetto degli standard tecnologici e delle regole comuni dell'ecosistema, reperibili sul sito web <http://www.e015.expo2015.org>, nella sezione "Scarica la documentazione". È necessario sottoscrivere, gratuitamente, il contratto di adesione.

Dalla Regione arriveranno oltre 800mila euro per sostenere iniziative e progetti di promozione, valorizzazione delle eccellenze, innovazione di filiera, franchising e formazione; progetti che richiedono investimenti per circa due milioni di euro. La Regione ha potuto finanziare tutte e 82 le richieste approvate (quelle che hanno raggiunto cioè il punteggio minimo di 60 punti) grazie ad una delibera della Giunta che ha destinato al bando 1.225.000 euro in più rispetto a 4 milioni già previsti, portando la dotazione finanziaria complessiva a 5.235.000 euro. Si stima che i finanziamenti attiveranno investimenti per circa 14 milioni.

Nella provincia di Bergamo si contano 28 distretti, per un totale di 130 comuni coinvolti e più di 10mila attività imprenditoriali. Dodici sono i distretti bergamaschi certificati con il marchio di qualità Tocema Europe: Bergamo, Treviglio, Val Gandino, Area di Zingonia, Asta del Serio, Dal Sebino all'Oglio, Fontium et Mercatorum, Honio, La porta della Val Brembana, Ville e Torri dell'Isola, Morus Alba.

#### I distretti ammessi e finanziati

Sugli 82 progetti presentati dai distretti lombardi ammessi al V° Bando e finanziati, 18 sono bergamaschi. Si tratta delle iniziative di: Alta Valle Seriana - Clusone (Clusone, Parre, Ponte Nossola, Rovetta, Piario, Songavazzo); Morus Alba (Stezzano, Azzano San Paolo, Grassobbio, Orio al Serio, Zanica); Fontium et Mercatorum (Bracca, San Pellegrino, Serina, Costa Serina, Oltre il Colle, Cornalba); Treviglio; Asta del Serio (Valbondione, Gandellino, Gromo, Oltresenda Alta, Ardesio, Villa d'Ogna, Premolo, Valgoglio), Dal Sebino all'Oglio (Sarnico, Credaro, Villongo); Ville e Torri dell'Isola (Ponte San Pietro, Ambivere, Mapello, Terno d'Isola, Brembate Sopra); "La Porta della Valle Brembana: distretto del commercio fra storia e territorio" (Zogno, Sedrina, Brambilla), Val Gandino (Gandino, Lefte, Cazzano Sant'Andrea, Casnigo, Peia); Bergamo; Area di Zingonia (Osio Sotto, Ciscerano, Verdello, Verdellino, Boltiere); Romano di Lombardia; Distretto diffuso di rilevanza intercomunale 525 (Dalmine, Osio Sopra, Treviolo, Lallio); Lovere, Bossico e Castro; Honio (Vertova, Colzate, Fiorano, Gazzaniga e Cene); Seriate; Area di Antegnate; Regio Commercii Bergomensis Cpm (Cividate al Piano, Palosco, Mornico).